



Regione Umbria - Assemblea legislativa

PIANO CASA: VIA LIBERA DELLA SECONDA COMMISSIONE ALLE NUOVA NUOVA NORMATIVA DEL PIANO CASA. IL TESTO IN AULA LA PROSSIMA SETTIMANA - ASTENSIONE DI BRUTTI (IDV) E DEI CONSIGLIERI DELL'OPPOSIZIONE

17 Dicembre 2010

In sintesi

La seconda Commissione consiliare, nella seduta odierna, ha approvato a maggioranza (astensione della minoranza e del consigliere dell'Idv, Brutti) un disegno di legge della Giunta regionale che modifica ed integra la legge regionale n. 13/2009, meglio conosciuta come 'Piano casa'. L'atto legislativo ha tenuto conto, nel testo, di altre due analoghe proposte di legge: del consigliere Gianfranco Chiacchieroni (PD) e del gruppo consiliare del PdL, primo firmatario Raffaele Nevi. Il voto è arrivato nel primo pomeriggio dopo una articolata discussione che non ha mancato di mettere in luce diversi distinguo. Mentre per l'assessore Rometti e lo stesso presidente della Commissione, Chiacchieroni, il testo licenziato "consentirà di raggiungere importanti risultati", per Nevi (PdL) "sono stati riconfermati troppi restringimenti e limitazioni".

(Acs) Perugia, 17 dicembre 2010 - Con 4 voti favorevoli e tre astensioni, tra cui quella del consigliere dell'Idv, Paolo Brutti, la seconda Commissione consiliare, dopo una lunga e articolata discussione, ha licenziato il disegno di legge della Giunta regionale che modifica ed integra la legge regionale "13/2009" (Norme per il governo del territorio e la pianificazione e per il rilancio dell'economia attraverso la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente), meglio conosciuta, come "Piano Casa". L'atto legislativo ha tenuto conto, nel testo, di altre due analoghe proposte di legge: del consigliere Gianfranco Chiacchieroni (PD) e del gruppo consiliare del PdL, primo firmatario Raffaele Nevi.

In questo atto legislativo, che approderà in Aula la prossima settimana, sono contenuti interventi straordinari per il rilancio dell'economia e finalizzati alla riqualificazione urbanistica, architettonica, strutturale ed ambientale degli edifici esistenti. Vengono previste diverse premialità, diversificate in base agli ambiti di intervento, mirate soprattutto alla sostenibilità ambientale relativa sia al recupero di edifici a destinazione residenziale che a destinazione produttiva. Le finalità riguardano la riqualificazione di intere aree, comprese quelle rurali.

Per l'assessore all'Urbanistica, Silvano Rometti questo atto "tiene conto dei risultati poco significativi prodotti dal precedente Piano casa e del momento di difficoltà del settore delle costruzioni. Si è cercato di coniugare l'impostazione relativa alla programmazione del territorio con le osservazioni e le indicazioni contenute nelle altre due analoghe proposte in materia. Puntiamo alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente attraverso importanti incentivi. Si tratta di un atto importante che speriamo consentirà nei prossimi tre anni e mezzo di raggiungere risultati importanti per il miglioramento del patrimonio edilizio umbro".

Per Raffaele Nevi (Pdl) "pur prendendo atto che le possibilità di intervento si sono un po' allargate rispetto a quelle previste dalla legge dello scorso anno, così com'è non ci soddisfa neanche questa nuova proposta normativa perché, nonostante una lunga discussione, è caratterizzata da restringimenti, limitazioni che non hanno tenuto conto dell'intesa stipulata a suo tempo tra il Governo e le Regioni, sottoscritta anche dall'allora presidente Lorenzetti. La volontà della Giunta e della maggioranza si limita soltanto alle parole. In particolare siamo distanti per quanto riguarda l'incremento del 25 per cento della 'superficie utile calpestabile' (Suc) per gli interventi di demolizione e ricostruzione, dove noi chiedevamo il 35 per cento come prevede l'intesa e la possibilità di deroga per quanto concerne le altezze previste dai piani regolatori. Se ciò non avviene, il Piano casa continuerà a partorire un altro 'topolino' come è accaduto fino ad oggi".

Soddisfatto, invece, del lavoro svolto dalla Commissione, il presidente Gianfranco Chiacchieroni, per il quale "l'atto della Giunta regionale è una buona sintesi che ha tenuto conto delle altre due proposte. È stato portato avanti un lavoro dove non è mancato coinvolgimento e partecipazione di tutte le parti interessate. Una volta avuto il via libera dell'Aula, questa legge potrà essere meglio applicata dai Comuni. Sono certo che si potranno raggiungere importanti risultati perché questa legge contiene molteplici elementi utili alla riqualificazione edilizia ed urbanistica del territorio".

La discussione della legge in Commissione si è svolta in sede referente, quindi potranno essere apportati emendamenti direttamente in Aula dove i relatori saranno: Gianfranco Chiacchieroni per la maggioranza e Raffaele Nevi per la minoranza. RED/as

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/piano-casa-libera-della-seconda-commissione-alle-nuova-nuova>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/piano-casa-libera-della-seconda-commissione-alle-nuova-nuova>